

Charles Gounod

Roméo et Juliette

Opéra en cinq actes

da "The Tragedy of Romeo and Juliet" di William Shakespeare

Livret de Jules Barbier et Michel Carré

Personnages:

Roméo	(ténor)
Juliette	(soprano)
Frère Laurent	(basse)
Mercutio	(baryton)
Stéphano	(soprano)
La Comte Capulet	(basse)
Gertrude	(mezzo-soprano)
Tybalt	(ténor)
Le Comte Pâris	(baryton)
Grégorio	(baryton)
Benvolio	(ténor)
Le Duc de Vérone	(basse)

Première représentation:

le 27 avril 1867 au Théâtre Lyrique, Paris

OUVERTURE-PROLOGO

CORO

Verona vide un tempo due famiglie rivali,
i Montecchi e i Capuleti.
Le loro guerre senza fine, fatali per entrambe,
insanguinarono il suolo dei loro palazzi.
Come un raggio rosso brilla in un cielo tempe-
stoso,
apparve Giulietta, e Romeo l'amò!
Ed entrambi, ignorando il nome che li oltrag-
giava
furono infiammati dallo steso amore!
Sorte funesta! cieche collere!
Questi infelici amanti pagarono con la vita
la fine degli odi secolari
che videro nascere il loro amore!

CHŒUR

Vérone vit jadis deux familles rivales,
Les Montaigus, les Capulets,
De leurs guerres sans fin, à toutes deux fatales,
Ensanglanter le seuil de ses palais.
Comme un rayon vermeil brille en un ciel
d'orage,
Juliette parut, et Roméo l'aima!
Et tous deux, oubliant le nom qui les outrage,

Un même amour les enflamma!
Sort funeste! aveugles colères!
Ces malheureux amants payèrent de leurs jours
La fin des haines séculaires
Qui virent naître leurs amours!

ATTO PRIMO

Il ballo dei Capuleti. Una splendente galleria splendidamente illuminata, presso i Capuleti. Signori e Dame in domini e maschere.

N° 1 Introduzione

CORO

L'ora fugge
gioiosa e folle,
al suo passaggio bisogna afferrarla.
Cogliamo le rose
per noi dischiuse
nella gioia e nel piacere.
Coro fantastico
degli amori
sotto la maschera
di velluto,
il tuo impero
ci attira
con un sorriso,
con uno sguardo!
E complice
il cuore scivola
al capriccio
dell'avventura!
Notte di ebbrezza!
Folle notte!
Qualcuno ci spinge,
qualcuno ci insegue!
Il meno tenero
si arrende
e viene catturato
nelle nostre reti!

CHŒUR

L'heure s'envole
Joyeuse et folle,
Au passage il faut la saisir,
Cueillons les roses
Pour nous écloses
Dans la joie et dans le plaisir.
Chœur fantasque
Des amours
Sous le masque
De velours,
Ton empire
Nous attire
D'un sourire,
D'un regard!
Et complice
Le cœur glisse
Au caprice
Du hasard!
Nuit d'ivresse!
Folle nuit!
L'on nous presse,
L'on nous suit!
Le moins tendre
Va se rendre
Et se prendre
Dans nos rêts!

Della bella
che lo chiama,
tutto rivela
le bellezze
L'ora fugge, etc.

De la belle
Qui l'appelle,
Tout révèle
Les attraits!
L'heure s'envole, etc

(Tebaldo e Paride entrano in scena, con in mano la maschera)

TEBALDO

Ebbene? caro Paride come vi sembra
la festa dei Capuleti?

TYBALT

Eh! bien? cher Pâris! que vous semble
De la fête des Capulets?

PARIDE

Ricchezza e bellezze nello stesso tempo
sono gli ospiti di questo palazzo.

PÂRIS

Richesse et beauté tout ensemble
Sont les hôtes de ce palais!

TEBALDO

Voi non vedete la meraviglia,
il tesoro unico e senza pari,
destinato al fortunato Paride.

TYBALT

Vous n'en voyez pas la merveille,
Le trésor unique et sans prix,
Qu'on destine à l'heureux Pâris.

PARIDE

Se il mio cuore ancora dorme,
il momento è vicino in cui l'amore
verrà a sua volta a svegliarlo.

PÂRIS

Si mon cœur encore sommeille,
Le moment est proche où l'amour
Viendra l'éveiller à son tour.

TEBALDO

(sorridente)

Si sveglierà, si sveglierà, lo spero!
Guardate! guardate! eccola condotta da suo
padre.

TYBALT

Il s'éveillera, il s'éveillera, je l'espère!
Regardez! regardez! la voici conduite par son
père.

(entra in scena Capuleto conducendo Giulietta per la mano. Al suo cospetto tutti si tolgono la maschera)

CAPULETO

Siate i benvenuti, amici, nella mia casa!
A questa festa di famiglia,
l'allegria è di casa!
Un simile giorno vide nascere mia figlia!
Il mio cuore batte ancora di piacere al ricordo!
Ma scusate la mia tenerezza indiscreta

CAPULET

Soyez la bienvenue, amis, dans ma maison!
À cette fête de la famille,
La joie est de saison!
Pareil jour vit naître ma fille!
Mon cœur bat de plaisir encore en y songeant!
Mais excusez ma tendresse indiscreète

(presentando Giulietta)

ecco la mia Giulietta!
Accoglietela con occhio indulgente.

Voici ma Juliette!
Accueillez-la d'un regard indulgent.

CORO

Ah! Com'è bella!
Si direbbe un fiore novello
che si schiude al mattino.
Ah! com'è bella!

CHŒUR

Ah! qu'elle est belle!
On dirait une fleur nouvelle
Qui s'épanouit au matin.
Ah! quelle est belle!

Sembra portare in sé
tutti i favori del destino.
Ah! com'è bella!

Elle semble porter en elle
Toutes les faveurs du destin.
Ah! qu'elle est belle!

(Si sente il preludio di un'aria di danza)

GIULIETTA

Ascoltate! Ascoltate!
È il suono degli allegri strumenti
che ci chiamano e ci invitano!
Ah! Tutto un mondo incantato sembra nascere
ai miei occhi!
Tutto mi fa festa e mi inebria!
E la mia anima rapita
si lancia nella vita
come l'uccello vola nel cielo!

JULIETTE

Écoutez! écoutez!
C'est le son des instruments joyeux
Qui nous appelle et nous convie!
Ah! Tout un monde enchanté semble naître à
mes yeux!
Tout me fête et m'enivre!
Et mon âme ravie
S'élance dans la vie
Comme l'oiseau s'envole aux cieux!

CAPULETO

Andiamo! Giovanotti!
Andiamo! belle dame!
Ai più zelanti
questi occhi pieni di fiamma!
Ridete! Ridete dei censori
che brontolano senza tregua!
Festeggiate la giovinezza,
e fate posto ai ballerini!
Chi resta al suo posto
e non danza,
di fatto confessa
una qualche disgrazia!
O, estremo rimpianto!
Quando ero meno vecchio,
guidavo io stesso
le vostre allegre follie!
Le dolci parole
non mi costavano nulla!
Di quali frivole confessioni
ora ricordo!
O anni folli
che porta il tempo!
O fiori di primavera
da tempo appassiti!
Andiamo, giovanotti, etc.

CAPULET

Allons! jeunes gens!
Allons! belles dames!
Aux plus diligents
Ces yeux pleins de flammes!
Nargue! nargue des censeurs,
Qui grondent sans cesse!
Fêtez la jeunesse,
Et place aux danseurs!
Qui reste à sa place
Et ne danse pas,
De quelque disgrâce
Fait l'aveu tout bas!
Ô, regret extrême!
Quand j'étais moins vieux,
Je guidais moi même
Vos ébats joyeux!
Les douces paroles
Ne me coûtaient rien!
Que d'aveux frivoles
Dont je me souviens!
Ô folles années
Qu'emporte le temps!
Ô fleurs du printemps
À jadis fanées!
Allons! jeunes gens, etc

CORO

Ridiamo! Ridiamo dei censori
che brontolano senza tregua!
Festeggiamo la giovinezza,
e facciamo posto ai ballerini!

CHŒUR

Nargue! nargue des censeurs,
Qui grondent sans cesse!
Fêtons la jeunesse,
Et place aux danseurs!

(Tutti si allontanano e si aggirano nella gallerie vicine. Giulietta esce al braccio di Paride. Capuleto e Tebaldo li seguono chiacchierando. Romeo e Mercuzio compaiono assieme a loro amici)

MERCUZIO

Finalmente il posto è libero, amici!
Per un istante che ci è permesso stare senza maschera.

ROMEO

No, no, l'avete promesso!
Siamo prudenti! qui nessuno ci deve riconoscere!
Lasciamo questa casa senza sfidare il padrone.

MERCUZIO

Beh! se i Capuleti è gente che si arrabbia
è viltà nasconderci.

(colpendo la sua spada)

Perché noi abbiamo la possibilità di tener loro testa!

MERCUZIO E CORO

Perché noi abbiamo la possibilità di tener loro testa!

ROMEO

Sarebbe stato meglio non unirvi a questa festa!

MERCUZIO

Perché?

ROMEO

(misteriosamente)

Ho fatto un sogno!

MERCUZIO

(con fare comico)

O presagio allarmante!
La regina Mab ti ha fatto visita!

ROMEO

(stupito)

Come?

N° 2 Ballata della regina Mab

MERCUZIO

Mab, la regina delle menzogne
presiede ai sogni
più leggera del vento

MERCUTIO

Enfin la place est libre, amis!
Pour un instant qu'il soit permis d'ôter son masque.

ROMÉO

Non, non, vous l'avez promis!
Soyons prudents! ici nul ne doit nous connaître!
Quittons cette maison sans en braver le maître.

MERCUTIO

Bah! si les Capulets sont gens à se fâcher,
C'est lâcheté de nous cacher,

Car nous avons tous là de quoi leur tenir tête!

MERCUTIO ET CHŒUR

Car nous avons tous là de quoi leur tenir tête!

ROMÉO

Mieux eût valu, ne pas nous mêler à la fête!

MERCUTIO

Pourquoi?

ROMÉO

J'ai fait un rêve!

MERCUTIO

Ô présage alarmant!
La reine Mab t'a visité!

ROMÉO

Comment?

MERCUTIO

Mab, la reine des mensonges,
Préside aux songes.
Plus légère que le vent

scarmigliata,
 attraverso lo spazio,
 attraverso la notte,
 ella passa,
 ella fugge!
 Il suo carro, che il rapido atomo
 traina nell'etere limpido,
 è stato fatto con una noce vuota
 che vien dalla terra, il caronte!
 I finimenti, sottili pizzi,
 sono stati ritagliati nell'ala
 di qualche verde cavalletta
 per il suo cocchiere, il moscerino!
 Un osso di grillo serve da manico
 alla sua frusta, la cui ciocca bianca
 è presa dal raggio che spande
 da Febo che riunisce la sua corte.
 Ogni notte, con questo equipaggiamento,
 Mab visita, nel suo passaggio
 lo sposo che sogna la vedovanza,
 e l'amante che sogna l'amore!
 Al suo avvicinarsi, la coquette
 sogna di ornamenti e di acconciature,
 il cortigiano fa l'inchino,
 il poeta rima i suoi versi!
 All'avaro nel suo oscuro alloggio
 ella apre tesori innumerevoli.
 E la libertà sorride nell'ombra
 al prigioniero in catene.
 Il soldato sogna le imboscate,
 battaglie e stoccate,
 ella gli versa i bicchieri
 dei quali i suoi allori sono inaffiati.
 E te, che un sospiro ti allarma,
 quando tu riposi nel tuo letto,
 O vergine! ella sfiora la tua bocca
 e ti fa sognare un bacio!
 Mab, la regina delle menzogne, etc

ROMEO

Ebbene, che l'avvertimento
 mi venga da Mab o da un altro,
 sotto questo tetto, che non è il nostro
 io mi sento invaso da neri presentimenti!

MERCUZIO

(scherzando)

La tua tristezza, immagino,
 è di non avere trovato qui la tua Rosalina;
 Cento altre nel ballo ti faranno dimenticare
 il tuo folle amore di scolaro!
 Vieni!

Décevant,
 À travers l'espace,
 À travers la nuit,
 Elle passe,
 Elle fuit!
 Son char, que l'atôme rapide
 Entraîne dans l'éther limpide,
 Fut fait d'une noisette vide
 Parver de terre, le charon!
 Les harnais, subtile dentelle,
 Ont été découpés dans l'aile
 De quelque verte sauterelle
 Par son cocher, le moucheron!
 Un os de grillon sert de manche
 À son fouet, dont la mèche blanche
 Est prise au rayon qui s'épanche
 De Phœbé rassemblant sa cour.
 Chaque nuit, dans cet équipage,
 Mab visite, sur son passage,
 L'époux qui rêve de veuvage
 Et l'amant qui rêve d'amour!
 À son approche, la coquette
 Rêve d'atours et de toilette,
 Le courtisan fait la courbette,
 Le poète rime ses vers!
 À l'avare en son gîte sombre,
 Elle ouvre des trésors sans nombre,
 Et la liberté rit dans l'ombre
 Au prisonnier chargé de fers.
 Le soldat rêve d'embuscades,
 De batailles et d'estocades,
 Elle lui verse les rasades
 Dont ses lauriers sont arrosés.
 Et toi, qu'un soupir effarouche,
 Quand tu reposes sur ta couche,
 Ô vierge! elle effleure ta bouche
 Et te fait rêver de baisers!
 Mab, la reine des mensonges, etc

ROMÉO

Eh! bien! que l'avertissement
 Me vienne de Mab ou d'un autre,
 Sous ce toit qui n'est point le nôtre
 Je me sens attristé d'un noir pressentiment!

MERCUTIO

Ta tristesse, je le devine,
 Est de ne point trouver ici ta Rosaline;
 Cent autres dans le bal te feront oublier
 Ton fol amour d'écolier!
 Viens!

ROMEO

(guardando fuori)

Ah! Guardate!

MERCUZIO

Che c'è dunque?

ROMEO

Questa beltà celeste
che sembra un raggio nella notte!

MERCUZIO

Quella che la segue le porta rispetto,
è di una beltà più modesta!

ROMEO

(con passione)

O tesoro degno del cielo!
Quale chiarore improvviso mi ha aperto gli
occhi!
Io non conoscevo la vera bellezza!
Ho finora amato? Ho amato?

MERCUZIO

(ridendo, a Benvolio e agli giovanotti)

Bene! ecco Rosalina mandata al diavolo!
Noi l'avevamo previsto!

AMICI DI ROMEO

L'avevamo previsto!

MERCUZIO

La si congeda
senza preoccupazione,
e la commedia
finisce così.

(Mercuzio tira via Romeo nel momento in cui compare Giulietta seguita da Gertrude)

GIULIETTA

Ecco, nutrice, mi si attende, parla, presto!

GERTRUDE

Respirate un momento!

(con malizia)

È me che evitate,
O cercate il conte Paride?

ROMÉO

Ah! voyez!

MERCUTIO

Qu'est-ce donc?

ROMÉO

Cette beauté céleste
Qui semble un rayon dans la nuit!

MERCUTIO

Le porte respect qui la suit
Est d'une beauté plus modeste!

ROMÉO

Ô trésor digne des cieux!
Quelle clarté soudaine a dessillé mes yeux!
Je ne connaissais pas la beauté véritable!
Ai-je aimé jusqu'ici? ai-je aimé?

MERCUTIO

Bon! voilà Rosaline au diable!
Et nous avons prévu ceci!

AMIS DE ROMÉO

Nous avons prévu ceci!

MERCUTIO

On la congédie
Sans plus de souci,
Et la comédie
Se termine ainsi!

JULIETTE

Voyons, nourrice, on m'attend, parle vite!

GERTRUDE

Respirez un moment!

Est-ce moi qu'on évite,
Ou le comte Pâris que l'on cherche?

GIULIETTA

(con indifferenza)

Paride?

GERTRUDE

Sarà per voi, si dice, la perla dei mariti.

GIULIETTA

(ridendo)

Ah! ah!

Io sogno veramente il matrimonio!

GERTRUDE

Per la mia virtù! alla vostra età ero già sposata!

GIULIETTA

No! no! non voglio più ascoltarti!

Lascia la mia anima alla mia primavera!

N° 3 Arietta

Ah!

Io voglio vivere
in questo sogno che mi inebria;
Questo giorno ancora,
dolce fiamma,
io ti guardo nella mia anima
come un tesoro!
Questa ebbrezza
della giovinezza
non dura, ahimè! che un giorno!
Poi giunge l'ora
in cui si piange,
il cuore cede all'amore,
e la felicità fugge senza più tornare.
Io voglio vivere, etc.

Lontano dall'inverno malinconico
lasciamo dormire
e respirare la rosa
prima che appassisca.

Ah!

Dolce fiamma,
rimani nella mia anima
come un dolce tesoro
ancora a lungo!

JULIETTE

Pâris?

GERTRUDE

Vous aurez là, dit-on, la perle des maris.

JULIETTE

Ah! ah!

Je songe bien vraiment au mariage!

GERTRUDE

Par ma vertu! j'étais mariée à votre âge!

JULIETTE

Non! non! je ne veux pas t'écouter plus long-temps!

Laisse mon âme à son printemps!

Ah!

Je veux vivre
Dans ce rêve qui m'enivre;
Ce jour encore,
Douce flamme,
Je te garde dans mon âme
Comme un trésor!
Cette ivresse
De jeunesse
Ne dure, hélas! qu'un jour!
Puis vient l'heure
Où l'on pleure,
Le cœur cède à l'amour,
Et le bonheur fuit sans retour.
Je veux vivre, etc
Loin de l'hiver morose
Laisse-moi sommeiller
Et respirer la rose
Avant de l'effeuiller.

Ah!

Douce flamme,
Reste dans mon âme
Comme un doux trésor
Longtemps encore!

(Sul fondo appare Gregorio e si mostra di nuovo con Romeo)

ROMEO

(a Gregorio, indicandogli Giulietta)

Il nome di questa bella fanciulla?

ROMÉO

Le nom de cette belle enfant?

GREGORIO

Non lo sapete?
È Gertrude.

GRÉGORIO

Vous l'ignorez?
C'est Gertrude.

GERTRUDE

(girandosi)

Prego?

GERTRUDE

Plaît-il?

GREGORIO

(a Gertrude)

Graziosissima dama!
Per le cure della cena
credo che qualcuno vi reclami!

GRÉGORIO

Très gracieuse dame!
Pour les soins du souper
Je crois qu'on vous réclame.

GERTRUDE

(con impazienza)

Sta bene! Eccomi!

GERTRUDE

C'est bien! me voici!

GIULIETTA

Va!

JULIETTE

Va!

(Gertrude esce con Gregorio. Romeo ferma Giulietta nel momento in cui vuole uscire)

ROMEO

Di grazia, aspettate!

ROMÉO

De grâce, demeurez!

N° 4 Madrigale

Angelo adorabile,
la mia mano colpevole
profana, osando toccarla,
la mano divina
che credo
che nessuno abbia diritto di avvicinare!
Ecco, io penso,
la penitenza
che conviene impormi
è che io segua
l'indegna traccia
della mia mano per un bacio!

Ange adorable,
Ma main coupable
Profane, en l'osant toucher,
La main divine
Dont j'imagine
Que nul n'a droit d'approcher!
Voilà, je pense,
La pénitence
Qu'il convient de m'imposer,
C'est que j'efface
L'indigne trace
De ma main par un baiser!

GIULIETTA

Calmate i vostri timori!
A queste strette

JULIETTE

Calmez vos craintes!
À ces étreintes

di un pellegrino prosternato,
anche le sante,
purché egli ami,
perdonerebbero in anticipo.

(Ella ritira la sua mano)

Ma alla sua bocca
la mano che egli tocca
prudentemente deve rifiutare
questa carezza
incantatrice
che implora un bacio!

ROMEO

Le sante hanno una bocca rossa

GIULIETTA

Solo per pregare!

ROMEO

Non sentono esse la voce che consiglia loro
una sentenza più clemente?

GIULIETTA

Alle preghiere d'amore i loro cuori restano
insensibili, anche se le esaudiscono!

ROMEO

Esaudite dunque i miei voti e guardate impassibile
la vostra fronte che arrossisce!

(Bacia la mano di Giulietta)

GIULIETTA

(sorridendo)

Ah! non ho potuto difendermi!
Ho preso su di me il peccato!

ROMEO

Per calmare la vostra emozione!
Vorreste rendermelo?

GIULIETTA

No! l'ho preso! lasciatemelo!

ROMEO

Voi l'avete preso, rendetemelo!

Du pèlerin prosterné
Les saintes même,
Pourvu qu'il aime,
Ont d'avance pardonné.

Mais à sa bouche
La main qu'il touche
Prudemment doit refuser
Cette caresse
Enchanteresse
Qu'il implore en un baiser!

ROMÉO

Les saintes ont pourtant une bouche vermeille

JULIETTE

Pour prier seulement!

ROMÉO

N'entendent-elles pas la voix, qui leur conseille
Un arrêt plus clément?

JULIETTE

Aux prières d'amour leur cœur reste insensible,
Même en les exauçant!

ROMÉO

Exaucez donc mes vœux et gardez impassible
Votre front rougissant!

JULIETTE

Ah! je n'ai pu m'en défendre!
J'ai pris le péché pour moi!

ROMÉO

Pour apaiser votre émoi!
Vous plaît-il de me le rendre?

JULIETTE

Non! je l'ai pris! laissez-moi!

ROMÉO

Vous l'avez pris, rendez-le-moi!

N° 5 Finale

Qualcuno!

(si rimette la maschera)

GIULIETTA

È mio cugino Tebaldo!

ROMEO

Eh! che! voi siete!

GIULIETTA

La figlia del Signor Capuleti!

ROMEO

(a parte)

Dio!

TEBALDO

(venendo avanti)

Scusate! Cugina, i nostri amici ci desiderano
alla festa

se voi fuggite così i loro sguardi!

Venite, dunque, venite!

(dolcemente)

Chi è quel bel galante che si è messo la
maschera così in fretta nel vedermi arrivare?

GIULIETTA

Non lo so!

TEBALDO

(con diffidenza)

Si direbbe che mi eviti!

ROMEO

Dio vi assista, Signore!

(esce)

TEBALDO

Ah! riconosco la sua voce, per il mio odio!

È lui! È Romeo!

Quelqu'un!

JULIETTE

C'est mon cousin Tybalt!

ROMÉO

Eh! quoi! vous êtes!

JULIETTE

La fille du seigneur Capulet!

ROMÉO

Dieu!

TYBALT

Pardon! Cousine, nos amis déserreront nos
fêtes

Si vous fuyez ainsi leurs regards!

Venez donc! venez donc!

Quel est ce beau galant qui s'est masqué si
vite

En me voyant venir?

JULIETTE

Je ne sais!

TYBALT

On dirait qu'il m'évite!

ROMÉO

Dieu vous garde, seigneur!

TYBALT

Ah! je le reconnais à sa voix, à ma haine!

C'est lui! c'est Roméo!

GIULIETTA

(con terrore)

Romeo!

TEBALDO

Sul mio onore!

Punirò il traditore, e la sua morte è certa!

(esce)

GIULIETTA

(con orrore)

Era Romeo!

(assorta e con lo sguardo fisso)

Ah! l'ho visto troppo presto senza conoscerlo!

L'odio è la culla di questo amore fatale!

È così! se non posso essere sua,
che la bara sia il mio letto nuziale!

(Ella si allontana lentamente; ricompaiono gli invitati. Tebaldo entra da un lato con Paride. Romeo, Mercuzio, Benvolio e i loro amici mascherati entrano dall'altro)

TEBALDO

(vedendo Romeo)

Eccolo! Eccolo!

PARIDE

(a Tebaldo)

Che c'è dunque?

TEBALDO

(indicandogli Romeo)

Romeo!

PARIDE

Romeo!

(Tebaldo fa per lanciarsi contro il gruppo. Capuleto, con un gesto imperioso gli impone il silenzio)

ROMEO

(a parte)

Il mio stesso nome

è un crimine ai suoi occhi!

O dolore! O dolore!

Capuleto è suo padre, e io l'amo!

JULIETTE

Roméo!

TYBALT

Sur l'honneur!

Je punirai le traître et sa mort est certaine!

JULIETTE

C'était Roméo!

Ah! je l'ai vu trop tôt sans le connaître!

La haine est le berceau de cet amour fatal!

C'en est fait! si je ne puis être à lui,
Que le cercueil soit mon lit nuptial!

TYBALT

Le voici! le voici!

PÂRIS

Qu'est-ce donc?

TYBALT

Roméo!

PÂRIS

Roméo!

ROMÉO

Mon nom même

Est un crime à ses yeux!

Ô douleur! ô douleur!

Capulet est son père et je l'aime!

MERCUZIO

(a Romeo)

Guardate! guardate con aria furiosa Tebaldo ci guarda!
Una tempesta è nell'aria...

TEBALDO

Io tremo dalla rabbia!

CAPULETO

(ai suoi invitati)

Che! partite già? Fermatevi un istante!
Vi attende una gioiosa cena!

TEBALDO

Pazienza! Pazienza!
Di questa mortale offesa
Romeo, ho fatto giuramento,
seguirà la punizione!

MERCUZIO

Ci osservano, silenzio!
Occorre usare prudenza!
Non aspettiamo follemente
un avvenimento funesto.

CAPULETO

(ai suoi invitati)

Che la festa ricominci!
Si beva e si danzi!
Un'altra volta, lo giuro,
non danzeremo più valorosamente!

CORO

Che la festa ricominci!
Si beva e si danzi!
Il piacere è fugace!
Terminiamo la notte allegramente!

TEBALDO

Ci scappa! Chi lo vuole inseguire?
Io lo colpisco al volto col mio guanto!

CAPULETO

E io non voglio scandali! Mi hai capito?
Lascia in pace questo giovane!
Voglio ignorare di qual nome si fregia!
Ti proibisco di fare un passo!

MERCUTIO

Voyez! voyez de quel air furieux Tybalt nous regarde!
Un orage est dans l'air ...

TYBALT

Je tremble de rage!

CAPULET

Quoi! partez-vous déjà? demeurez un instant!
Un souper joyeux vous attend!

TYBALT

Patience! patience!
De cette mortelle offense
Roméo, j'en fais serment,
Suvira le châtement!

MERCUTIO

On nous observe, silence!
Il faut user de prudence!
N'attendons pas follement
Un funeste évènement.

CAPULET

Que la fête recommence!
Que l'on boive et que l'on danse!
Autrefois, j'en fais serment,
Nous dansions plus vaillamment!

CHŒUR

Que la fête recommence!
Que l'on boive et que l'on danse!
Le plaisir n'a qu'un moment!
Terminons la nuit gaîment!

TYBALT

Il nous échappe! qui veut le suivre?
Je le frappe de mon gant au visage!

CAPULET

Et moi, je ne veux pas d'esclandre! tu m'entends?
Laisse en paix ce jeune homme!
Il me plaît d'ignorer de quel nom il se nomme!
Je te défends de faire un pas!

Andiamo, giovanotti!
Andiamo, belle dame!
Ai più diligenti
questi occhi pieni di fuoco!
Ridetevi! ridetevi dei censori
che brontolano senza tregua!
Festeggiamo la giovinezza,
e si faccia posto ai danzatori!

CORO

Ridetevi! ridetevi dei censori
che brontolano senza tregua!
Festeggiamo la giovinezza,
e si faccia posto ai danzatori!

Allons! jeunes gens!
Allons! belles dames!
Aux plus diligents
Ces yeux pleins de flammes!
Nargue! nargue des censeurs,
Qui grondent sans cesse!
Fêtons la jeunesse,
Et place aux danseurs!

CHŒUR

Nargue! nargue des buveurs,
Qui craignent l'ivresse!
Fêtons la jeunesse,
Et place aux danseurs!

(Mercuzio trascina Romeo; Benvolio e i loro amici li seguono)

SECONDO ATTO

Il giardino di Giulietta. A sinistra il padiglione abitato da Giulietta. Al primo piano una finestra col balcone. Sul fondo una balaustra dominante altri giardini.

(Stefano, appoggiato contro la balaustra del fondo, tiene una scala di corda e aiuta Romeo a scalare la balaustra, poi si ritira portando via la scala)

N° 6 Intermezzo e coro

ROMEO

(solo)

O notte, sotto le tua ali oscure
riparami!

MERCUZIO

(chiamando dal di fuori)

Romeo! Romeo!

ROMEO

È la voce di Mercuzio!
Quello là se ne ride della ferite
che non ha mai ricevuto!

MERCUZIO, BENVOLIO E LORO AMICI

Misterioso e oscuro,
Romeo non ci sente!
L'amore si cela nell'ombra,
Possa l'amore guidarlo!

(Le voci si allontanano)

N° 7 Cavatina

ROMEO

L'amore. Sì, il suo ardore ha sconvolto tutto il
mio essere!

(La finestra di Giulietta si illumina)

Ma quale improvvisa luce
risplende da quella finestra!
Di là la notte irraggia la sua bellezza!
Ah! alzati, sole! fa impallidire le stelle,
che nell'azzurro senza veli
brillano nel firmamento.
Ah! levati, apparisci! apparisci!
Astro puro e affascinante!
Ella sogna! ella libera
una fibbia dai capelli
che cadono accarezzandole la gota!
Amore! Amore! portale i miei voti!
Ella parla! Com'è bella!

ROMÉO

O nuit! sous tes ailes obscures
Abrite-moi!

MERCUTIO

Roméo! Roméo!

ROMÉO

C'est la voix de Mercutio!
Celui-là se rit des blessures
Qui n'en reçut jamais!

MERCUTIO, BENVOLIO ET LEURS AMIS

Mystérieux et sombre,
Roméo ne nous entend pas!
L'amour se plaît dans l'ombre,
Puisse l'amour guider ses pas!

ROMÉO

L'amour! Oui, son ardeur a troublé tout mon
être!

Mais quelle soudaine clarté
Resplendit à cette fenêtre!
C'est là que dans la nuit rayonne sa beauté!
Ah! lève-toi, soleil! fais pâlir les étoiles,
Qui, dans l'azur sans voiles,
Brillent aux firmament.
Ah! lève-toi! parais! parais!
Astre pur et charmant!
Elle rêve! elle dénoue
Une boucle de cheveux
Qui vient caresse sa joue!
Amour! Amour! porte-lui mes vœux!
Elle parle! Qu'elle est belle!

Ah! non ho sentito nulla!
Ma i suoi occhi parlano per lei,
e il mio cuore ha risposto!
Ah! alzati, o sole!, etc.

Ah! je n'ai rien entendu!
Mais ses yeux parlent pour elle,
Et mon cœur a répondu!
Ah! lève-toi, soleil!, etc

(La finestra si apre. Giulietta appare sul balcone e si appoggia con aria malinconica)

N° 8 Scena e coro

GIULIETTA

Ahimè!, io lo odio! odio cieco e barbaro!
O Romeo! perché mantieni questo nome?
Abiuralo, questo nome fatale che ci separa,
o io abiuro il mio.

ROMEO

(avvicinandosi)

È vero? l'hai tu detto? ah! disperdi il dubbio
di un cuore troppo felice.

GIULIETTA

Chi m'ascolta
e sorprende i miei segreti nell'ombra della
notte?

ROMEO

Non oso pronunciare il mio nome, né dirti chi
sono!

GIULIETTA

Non sei Romeo?

ROMEO

No! non voglio più esserlo
se questo nome detestato mi separa da te!
Per amarti, lasciami rinascere
in uno diverso da me!

GIULIETTA

Ah! tu sai che la notte ti nasconde il mio volto!
Tu lo sai! se i tuoi occhi nel vederlo lo fanno
arrossire!
esso ti sarà testimonia
della purezza del mio cuore!
Lasciamo i vani pretesti! mi ami tu? io indovino
ciò che tu risponderai: non fare giuramenti!
Febo, con i suoi raggi incostanti,
immagino,
illumina gli spergiuri e se ne ride degli amanti!
Caro Romeo! dimmi lealmente: io ti amo!
e io ti crederò. E il mio onore si fida del tuo.

JULIETTE

Hélas! moi, le haïr! haine aveugle et barbare!
O Roméo! pourquoi ce nom est-il le tien?
Abjure-le, ce nom fatal qui nous sépare,
Ou j'abjure le mien.

ROMÉO

Est-il vrai? l'as-tu dit? ah! dissipe le doute
D'un cœur trop heureux.

JULIETTE

Qui m'écoute
Et surprend mes secrets dans l'ombre de la
nuit?

ROMÉO

Je n'ose en me nommant, te dire qui je suis!

JULIETTE

N'es-tu pas Roméo?

ROMÉO

Non! je ne veux plus l'être
Si ce nom détesté me sépare de toi!
Pour t'aimer, laisse-moi renaître
Dans un autre que moi!

JULIETTE

Ah! tu sais que la nuit te cache mon visage!
Tu le sais! si tes yeux en voyaient la rougeur!
Elle te rendrait témoignage
De la pureté de mon cœur!
Adieu les vains détours! m'aimes-tu? je devine
Ce que tu répondras: ne fais pas de serments!
Phœbé de ses rayons inconstants,
J'imagine,
Éclaire le parjure et se rit des amants!
Cher Roméo! dis-moi loyalement: je t'aime!
Et je te crois! et mon honneur se fie au tien,
O mon seigneur! comme tu peux te fier à moi

O mio signore! come tu puoi fidarti di me
stessa!
Non accusare il mio cuore, del quale tu conosci
il segreto,
di essere leggero per non aver saputo tacere,
ma accusa la notte, il cui velo indiscreto
ha tradito il mio segreto.

ROMEO

(con fuoco)

Davanti a Dio che mi sente, io impegno la mia
fede!

GIULIETTA

Ascolta! viene qualcuno! silenzio! allontanati!

(Gertrude e i valletti)

GREGORIO E I VALLETTI

Nessuno! Nessuno!
Il paggio sarà fuggito!
Mandatelo al diavolo!
Il diavolo è per lui!
Il furbo, il traditore,
aspettava il suo padrone!
I destino geloso
lo sottrae ai nostri colpi!
E domani, forse,
riderà di noi!
Il furbo, il traditore!
Nessuno! Nessuno!, etc.

GERTRUDE

(entrando in scena)

Di chi parlate, dunque?

GREGORIO

Di un paggio
dei Montecchi!
Padrone e valletto
entrando sul nostro suolo
hanno osato fare oltraggio
al Signore dei Capuleti!

GERTRUDE

Voi vi fate beffe?

GREGORIO

No! sulla mia testa!
Uno dei Montecchi si è permesso

même!

N'accuse pas mon cœur, dont tu sais le secret,
D'être léger pour n'avoir pu se taire
Mais accuse la nuit, dont le voile indiscret
A trahi le mystère.

ROMÉO

Devant Dieu qui m'entend, je t'engage ma foi!

JULIETTE

Écoute! on vient! silence! éloigne-toi!

GRÉGORIO ET LES VALETS

Personne! personne!
Le page aura fui!
Au diable on le donne,
Le diable est pour lui!
Le fourbe, le traître,
Attendait son maître!
Le destin jaloux
L'arrache à nos coups!
Et demain, peut-être,
Il rira de nous!
Le fourbe, le traître!
Personne! personne! etc

GERTRUDE

De qui parlez-vous donc?

GRÉGORIO

D'un page
Des Montaigus!
Maître et valet
En passant notre seuil
ont osé faire outrage
Au seigneur Capulet!

GERTRUDE

Vous moquez-vous?

GRÉGORIO

Non! sur ma tête!
Un des Montaigus s'est permis

di venire con i suoi amici
alla nostra finestra!

GERTRUDE

Un Montecchi?

GREGORIO

Un Montecchi!

CORO

(con malizia)

È per i bei giochi che il traditore è venuto?

GERTRUDE

Che venga ancora! e sulla mia vita,
ve lo farò marciare dritto, sì dritto,
e non avrà più voglia di ricominciare!

GREGORIO

Vi credo!

CORO

(ridendo)

Certo, nutrice, vi crediamo!
Buona notte, affascinante nutrice,
Aggiungete la grazia alle vostre virtù!
Che il cielo vi benedica
e confonda i Montecchi!

(Gregorio e i valletti si allontanano)

GERTRUDE

Benedetto sia il bastone che presto o tardi mi
vendichi di questi bricconi!

GIULIETTA

(apparendo sulla soglia del padiglione)

Sei tu Gertrude?

GERTRUDE

Sì, mio bell'angelo!
Come mai sei sveglia a quest'ora?

GIULIETTA

Ti aspettavo!

De venir avec ses amis
À notre fenêtre!

GERTRUDE

Un Montaigu!

GRÉGORIO

Un Montaigu!

CHŒUR

Est-ce pour les beaux jeux que le traître est
venu?

GERTRUDE

Qu'il vienne encore! et sur ma vie,
Je vous le ferai marcher droit, si droit
Qu'il n'aura pas envie de recommencer!

GRÉGORIO

On vous croit!

CHŒUR

Pour cela, nourrice, on vous croit!
Bonne nuit, charmante nourrice,
Joignez le grâce à vos vertus!
Que le ciel vous bénisse
Et confonde les Montaigus!

GERTRUDE

Béni soit le bâton qui tôt ou tard me venge
De ces coquins!

JULIETTE

C'est toi, Gertrude?

GERTRUDE

Oui, mon bel ange!
À cette heure comment ne reposez-vous pas?

JULIETTE

Je t'attendais!

GERTRUDE

Rientriamo!

GIULIETTA

Non brontolare

GERTRUDE

Rentrons!

JULIETTE

Ne gronde pas!

(si guarda attorno e rientra nel padiglione seguita da Gertrude. Ricompare Romeo)

N° 9 Duetto

ROMEO

O notte divina! ti imploro, lascia il mio cuore a questo sogno incantato!

Credo di dovermi svegliare e non oso credere ancora alla sua realtà!

ROMÉO

Ô nuit divine! je t'implore, laisse mon cœur à ce rêve enchanté!

Je crois de m'éveiller et n'ose croire encore à sa réalité!

GIULIETTA

(ricomparendo sulla soglia del padiglione, a bassa voce)

Romeo!

JULIETTE

Roméo!

ROMEO

(girandosi)

Dolce amica!

ROMÉO

Douce amie!

GIULIETTA

(fermandolo con un gesto e sempre sulla soglia)

Una sola parola, poi addio!
Qualcuno domani verrà a trovarti:

JULIETTE

Un seul mot puis adieu!
Quelqu'un ira demain te trouver:

(solennemente)

sulla tua anima
Se mi vuoi come moglie,
lascia che ti dica in che giorno, a che ora e in quale luogo.
Sotto gli occhi di Dio la nostra unione sarà benedetta!
Allora, o mio signore! sii tu la mia sola legge;
lo ti affiderò tutta la mia vita.
E rinnego tutto quello che non sei tu!
Ma! se la tenerezza non vuole da me che folli amori,
Ah! allora ti scongiuro, per questa ora di ebbrezza non mi rivedere più' e lasciarmi al dolore che riempirà la mia vita!

sur ton âme!
Si tu me veux pour femme,
Fais-moi dire quel jour, à quelle heure, en quel lieu,
Sous le regard de Dieu notre union sera bénie!
Alors, ô mon seigneur! sois mon unique loi;
Je te livre ma vie entière,
Et je renie tout ce qui n'est pas toi!
Mais! si ta tendresse Ne veut de moi que de folles amours,
Ah! je t'en conjure alors, par cette heure d'ivresse,
Ne me revois plus,
Et me laisse à la douleur qui remplira mes jours!

ROMEO

(in ginocchio davanti a Giulietta)

Ah! te l'ho detto, ti adoro!

ROMÉO

Ah! je te l'ai dit, je t'adore!

Dissipa la mia notte! Sii l'aurora
dove va il mio cuore, dove vanno i miei occhi!
Disponi, come regina, della mia vita,
versa sulla mia anima appagata
tutta la luce del cielo!

GERTRUDE

(da fuori)

Giulietta!

GIULIETTA

Mi chiamano!

ROMEO

(alzandosi e afferrando la mano di Giulietta)

Di già!

GIULIETTA

Parti! io tremo!
Che non ci vedano assieme!

GERTRUDE

Giulietta!

GIULIETTA

Vengo!

ROMEO

Ascoltami...

GIULIETTA

Parla piano!,

ROMEO

(attirando a sé Giulietta e portandola in scena)

...no, no, non ti chiamano!

GIULIETTA

Parla più piano, più piano!

ROMEO

Ah! non fuggirmi ancora!
Lascia, lascia che la mia mano si perda nella
tua!

GIULIETTA

Ah! ci possono sorprendere!
Lascia, lascia che la mia mano si stacchi dalla

Dissipe ma nuit! sois l'aurore
Où va mon cœur, où vont mes yeux!
Dispose en reine, dispose de ma vie,
Verse à mon âme assouvie
Toute la lumière des cieux!

GERTRUDE

Juliette!

JULIETTE

On m'appelle!

ROMÉO

Ah déjà!

JULIETTE

Pars! je tremble!
Que l'on nous voie ensemble!

GERTRUDE

Juliette!

JULIETTE

Je viens!

ROMÉO

Écoute-moi! ...

JULIETTE

Plus bas! ...

ROMÉO

... non, non, on ne t'appelle pas!

JULIETTE

... plus bas, parle plus bas!

ROMÉO

Ah! ne fuis pas encore!
Laisse, laisse ma main s'oublier dans ta main!

JULIETTE

Ah! l'on peut nous surprendre!
Laisse, laisse ma main s'échapper de ta main!

tua!
Addio!

Adieu! ...

ROMEO
Addio!...

ROMÉO
Adieu! ...

GIULIETTA
...addio!...

JULIETTE
... adieu! ...

ROMEO E GIULIETTA
...addio!
Così dolce è la tristezza di questo addio,
che vorrei dirti addio fino a domani!

ROMÉO ET JULIETTE
... adieu!
De cet adieu si douce est la tristesse,
Que je voudrais te dire adieu jusqu'à demain!

GIULIETTA
Ora ti supplico, parti!

JULIETTE
Maintenant, je t'en supplie, pars!

ROMEO
Ah! crudele! ah! crudele!

ROMÉO
Ah! cruelle! ah! cruelle!

GIULIETTA
Perché ti richiamo? o follia!
Appena sei vicino a me, il mio cuore dimentica!
Vorrei che tu partissi! ma non troppo lontano,
comunque
Come un uccello prigioniero che la mano di un
bambino
tiene incatenato con un filo di seta,
a mala pena vola nello spazio concesso,
che il bambino lo porta in giro con grida di
gioia,
tanto il suo amore geloso gli nega la libertà!

JULIETTE
Pourquoi te rappellais-je? ô folie!
À peine es-tu près de moi, que soudain mon
cœur l'oublie!
Je te voudrais parti! pas trop loin cependant
Comme un oiseau captif que la main d'un
enfant
Tient enchaîné d'un fil de soie,
À peine vole-t-il, dans l'espace emporté,
Que l'enfant le ramène avec des cris de joie,
Tant son amour jaloux lui plaint la liberté!

ROMEO
Ah! non fuggire ancora!

ROMÉO
Ah! ne fuis pas encore!

GIULIETTA
Ahimè! lo devo!

JULIETTE
Hélas! il le faut!

ROMEO E GIULIETTA
Addio! addio!
Di questo addio così dolce, etc.

ROMÉO ET JULIETTE
Adieu! adieu!
De cet adieu si douce, etc

GIULIETTA
Mille volte addio!

JULIETTE
Adieu mille fois!

(Scappa dalle braccia di Romeo e rientra nel padiglione)

ROMEO

(solo)

Va! riposa in pace! dormi!
Che un sorriso di bambina sulla tua bocca vermiglia
dolcemente venga a posarsi!
E mormorando ancora: io t'amo! al tuo orecchio
e che la brezza della notte ti porti questo bacio!

(si allontana)

ROMÉO

Va! repose en paix! sommeille!
Qu'un sourire d'enfant sur ta bouche vermeille
DouceMENT vienne se poser!
Et murmurant encor: je t'aime! à ton oreille
Que la brise des nuits te porte ce baiser!

ATTO TERZO

Quadro primo

La cella di frate Lorenzo

N° 10 Intermezzo e scena

ROMEO

Padre mio! Dio vi assista!

FRATE LORENZO

Eh! che! il sole si è appena levato
e il sonno se ne è già andato?
Quale turbamento ti conduce a me?
Quale pena amorosa ti conduce qui?

ROMEO

Voi l'avete indovinato, padre mio, è l'amore!

FRATE LORENZO

L'amore! ancora l'indegna Rosalina.

ROMEO

Che nome pronunciate? non la conosco!
L'occhio degli eletti, aprendosi alla luce divina,
si ricorda ancora delle ombre di quaggiù?
Si può amare Rosalina dopo aver visto Giulietta?

FRATE LORENZO

Che? Giulietta Capuleti?

ROMEO

Eccola!

(Compare Giulietta seguita da Gertrude)

GIULIETTA

(lanciandosi fra le braccia di Romeo)

Romeo!

ROMEO

La mia anima ti chiama!
Ti vedo! la mia bocca è muta!

GIULIETTA

(a frate Lorenzo)

Padre mio,
ecco il mio sposo!

ROMÉO

Mon père! Dieu vous garde!

FRÈRE LAURENT

Eh! quoi! le jour à peine
Se lève, et le sommeil te fuit?
Quel transport vers moi te conduit?
Quel amoureux souci t'amène?

ROMÉO

Vous l'avez deviné, mon père, c'est l'amour!

FRÈRE LAURENT

L'amour! encor l'indigne Rosaline.

ROMÉO

Quel nom prononcez-vous? je ne le connais pas!
L'œil des élus, s'ouvrant à la clarté divine,
Se souvient-il encor des ombres d'ici bas?
Aime-t'on Rosaline, ayant vu Juliette?

FRÈRE LAURENT

Quoi? Juliette Capulet?

ROMÉO

La voici!

JULIETTE

Roméo!

ROMÉO

Mon âme t'appelait!
Je te vois! ma bouche est muette!

JULIETTE

Mon père,
Voici mon époux!

Voi conoscete questo cuore che io do a lui!
Al suo amore mi abbandono;
uniteci davanti al cielo!

FRATE LORENZO

Sì, dovessi affrontare una cieca collera,
verrò in vostro aiuto;
possa l'odio secolare delle vostre casate
estinguersi nel vostro giovane amore!

ROMEO

(a Gertrude)

Tu, veglia al di fuori!

(Gertrude esce)

FRATE LORENZO

Testimone delle vostre promesse,
guardiano dei vostri sentimenti
che il Signore sia con voi!
In ginocchio, in ginocchio!

N° 11 Trio e quartetto

Dio, che facesti l'uomo a tua immagine,
e dalla sua carne e dal suo sangue creasti la
donna,
e unendola all'uomo col matrimonio
consacrasti dall'alto di Sionne
la loro inseparabile unione,
guarda con occhio favorevole
la tua creatura miserabile
che si prosterna davanti a te!

ROMEO E GIULIETTA

Signore! promettiamo di obbedire alla tua
legge.

FRATE LORENZO

Ascolta la mia fervente preghiera!
Fa che il giogo della tua servitù
sia un giogo d'amore e di pace!
Che la virtù sia la sua ricchezza,
che per sostenere la sua debolezza
ella arma il suo cuore del dovere!

ROMEO E GIULIETTA

Signore, sii il mio appoggio, la mia speranza!

FRATE LORENZO

Che la felice vecchiaia veda

Vous connaissez ce cœur que je lui donne!
À son amour je m'abandonne;
Devant le ciel unissez-nous!

FRÈRE LAURENT

Oui! dussé-je affronter une aveugle colère,
Je vous prêterai mon secours;
Puisse de vos maisons la haine séculaire
S'éteindre en vos jeunes amours!

ROMÉO

Toi, veille au dehors!

FRÈRE LAURENT

Témoin de vos promesses,
Gardien de vos tendresses
Que le Seigneur soit avec vous!
À genoux! à genoux!

Dieu, qui fis l'homme à ton image,
Et de sa chair et de son sang créa la femme,
Et, l'unissant à l'homme par le mariage
Consacras du haut de Sion
Leur inséparable union:
Regarde d'un œil favorable
Ta créature misérable
Qui se prosterne devant toi!

ROMÉO ET JULIETTE

Seigneur! nous promettons d'obéir à ta loi.

FRÈRE LAURENT

Entends ma prière fervente!
Fais que le joug de ta servante
Soit un joug d'amour et de paix!
Que la vertu soit sa richesse,
Que pour soutenir sa faiblesse
Elle arme son cœur du devoir!

ROMÉO ET JULIETTE

Seigneur, sois mon appui, sois mon espoir!

FRÈRE LAURENT

Que la vieillesse heureuse voie

i loro figli camminare per la tua strada,
e i figli dei loro figli!

ROMEO E GIULIETTA

Signore! dal nero peccato sei tu che ci difendi!

FRATE LORENZO

Che questa coppia casta e fedele,
unita nella vita eterna,
giunga al regno dei cieli!

ROMEO E GIULIETTA

Signore! sul nostro amore degnati di abbassare
gli occhi!

FRATE LORENZO

(a Romeo)

Romeo, tu scegli Giulietta per tua moglie?

ROMEO

Sì, padre mio!

FRATE LORENZO

(a Giulietta)

Tu prendi Romeo come tuo sposo?

GIULIETTA

Sì, padre mio!

(si scambiano gli anelli)

FRATE LORENZO

(mettendo la mano di Giulietta in quella di Romeo)

Davanti a Dio, che legge nelle vostre anime,
io vi unisco! Rialzatevi!

(Essi si rialzano. Gertrude entra in scena)

GIULIETTA, GERTRUDE, ROMEO, FRATE LORENZO

O pura felicità!
O gioia immensa!
Il cielo stesso ha ricevuto i nostri giuramenti
d'amore!
Dio di bontà!
Dio di clemenza!
Sii benedetto da due cuori felici!

Leurs enfants marchent dans ta voie,
Et les enfants de leurs enfants!

ROMÉO ET JULIETTE

Seigneur! du noir péché c'est toi qui nous
défends!

FRÈRE LAURENT

Que ce couple chaste et fidèle,
Uni dans la vie éternelle,
Parvienne au royaume des cieux!

ROMÉO ET JULIETTE

Seigneur! sur notre amour daigne abaisser les
yeux!

FRÈRE LAURENT

Roméo! tu choisis Juliette pour femme?

ROMÉO

Oui, mon père!

FRÈRE LAURENT

Tu prends Roméo pour époux?

JULIETTE

Oui, mon père!

FRÈRE LAURENT

Devant Dieu, qui lit dans votre âme,
Je vous unis! Relevez-vous!

JULIETTE, GERTRUDE, ROMÉO, FRÈRE LAURENT

Ô pur bonheur!
Ô joie immense!
Le ciel même a reçu nos serments amoureux!
Dieu de bonté!
Dieu de clémence!
Sois béni par deux cœurs heureux!

(Romeo e Giulietta si separano. Giulietta esce con Gertrude, Romeo con Frate Lorenzo)

Quadro secondo

Una strada. A sinistra la casa dei Capuleti.

N° 12 Canzone

STEFANO

(solo)

È da ieri che cerco invano il mio padrone!

(guardando il balcone della casa dei Capuleti)

È ancora da voi, Monsignor Capuleti?

(arrogante)

Vediamo un po' se i vostri degni valletti
alla mia voce questa mattina oseranno rifarsi
vivi!

(fa il gesto di pizzicare la chitarra sulla sua spada.)

Che fai, bianca tortorella
in questo nido di avvoltoi?
Qualche giorno, dispiegando le ali
tu seguirai gli amori!
Agli avvoltoi, occorrerà far battaglia
per colpire di punta e di taglio,
i loro becchi sono aguzzi!
Lascia là questo uccelli da preda,
tortorella che fai la gioia
dei baci amorosi!
Guardate bene la bella!
Chi vivrà vedrà!
La vostra tortorella!
Vi sfuggirà!
Un colombo, lontano dal verde boschetto,
attirato dall'amore,
intorno a questo nido selvaggio
ha, credo, sospirato!
Gli avvoltoi sono in caccia,
le loro canzoni, da cui fugge Citera,
risuonano con gran fragore!
Nonostante ciò, nella loro dolce ebbrezza
i nostri amanti raccontano la loro tenerezza
agli astri della notte!
Guardate bene la bella, etc.

N° 13 Finale

Ah! ah! ecco gente!

GREGORIO

Che il diavolo alla nostra porta

STÉPHANO

Depuis hier je cherche en vain mon maître!

Est-il encore chez vous, Messieurs Capulets?

Voyons un peu si vos dignes valets
À ma voix ce matin oseront reparaître!

Que fais-tu, blanche tourterelle,
Dans ce nid de vautours?
Quelque jour, déployant ton aile,
Tu suivras les amours!
Aux vautours, il faut la bataille,
Pour frapper d'estoc et de taille,
Leurs becs sont aiguisés!
Laisse là ces oiseaux de proie,
Tourterelle qui fais ta joie
Des amoureux baisers!
Gardez bien la belle!
Chi vivrà vedrà!
Votre tourterelle!
Vous échappera!
Un ramier, loin du vert bocage,
Par l'amour attiré,
À l'entour de ce nid sauvage
A, je crois, soupiré!
Les vautours sont à la curée,
Leurs chansons qui fuit Cythère
Résonnent à grand bruit!
Cependant, en leur douce ivresse
Nos amants content leur tendresse
Aux astres de la nuit!
Gardez bien la belle, etc

Ah! ah! voici nos gens!

GRÉGORIO

Qui diable à notre porte

sia per caso venuto a cantare?

STEFANO

(a parte, ridendo)

La canzone ha dato loro fastidio!

GREGORIO

(agli altri valletti)

Eh! perdiana! non è proprio
colui cui ieri abbiamo dato la caccia, con la
spada in pugno?

CORO

È proprio lui! Che audacia!

STEFANO

Guardate bene la bella, etc.

GREGORIO

È per farvi beffe di noi, mio giovane camerata,
che ci fate questa serenata?

STEFANO

Io amo la musica!

GREGORIO

È chiaro, è chiaro.
qualcuno sulla schiena, in una simile occa-
sione,
ti avrà sfasciato la chitarra, mio caro!

STEFANO

Per chitarra ho la mia spada,
e so suonare più di una canzone!

GREGORIO

Ah! perdiana! per questa musica
ti si può dare la replica!

STEFANO

(sguainando la spada)

Vieni dunque a prendere una lezione!

GREGORIO

(sguainando la spada)

In guardia!

S'en vient roucouler de la sorte?

STÉPHANO

La chanson leur déplaît!

GRÉGORIO

Eh! parbleu! n'est-ce point
Celui que nous chassons hier la dague au
poing?

CHŒUR

C'est lui-même! l'audace est forte!

STÉPHANO

Gardez bien la belle, etc

GRÉGORIO

Est-ce pour nous narguer, mon jeune cama-
rade,
Que vous nous régalez de cetter sérénade?

STÉPHANO

J'aime la musique!

GRÉGORIO

C'est clair, c'est clair,
On t'aura sur le dos, en pareille équipée,
Cassé ta guitare, mon cher!

STÉPHANO

Pour guitare, j'ai mon épée,
Et j'en sais jouer plus d'un air!

GRÉGORIO

Ah! pardieu! pour cette musique
On peut te donne la réplique!

STÉPHANO

Viens donc en prendre une leçon!

GRÉGORIO

En garde!

CORO

(ridendo)

Ascoltiamo la loro canzone.
Che rabbia!
Virtù di Dio!
Bel coraggio
e gioco franco!
Vedete come questo ragazzo
si difende contro un uomo!
Bella lama,
sulla mia anima!
Si batte
come un soldato!

(Mercuzio e Benvolio entrano in scena)

MERCUZIO

(indignato)

Attaccare un ragazzo! perdiana!
È un'onta degna dei Capuleti!

(Sguaina la spada e si getta sui combattenti)

Tali i padroni, tali i valletti!

(Tebaldo, seguito da Paride e da alcuni amici, entra in scena e sente l'ingiuria)

TEBALDO

(con insolenza)

Voi avete la parola pronta, signore!

MERCUZIO

Meno pronta del braccio!

TEBALDO

È che bisognerebbe vederlo!

MERCUZIO

È quello che vedrai!

(Mercuzio e Tebaldo incrociano le spade, nello stesso istante Romeo accorre e si precipita fra loro)

ROMEO

Fermatevi!

MERCUZIO

Romeo!

TEBALDO

(Con l'aria di vendicarsi)

Romeo!!! il suo diavolo me lo porta!

CHŒUR

Écoutons leur chanson.
Quelle rage!
Vertudieu!
Bon courage
Et franc jeu!
Voyez comme cet enfant
Contre un homme se défend!
Fine lame,
Sur mon âme!
Il se bat
En soldat!

MERCUTIO

Attaquer un enfant! morbleu!
C'est une honte digne des Capulets!

Tels maîtres, tels valets!

TÝBALT

Vous avez la parole prompte, monsieur!

MERCUTIO

Moins prompte que le bras!

TÝBALT

C'est ce qu'il faudrait voir!

MERCUTIO

C'est ce que tu verras!

ROMÉO

Arrêtez!!!

MERCUTIO

Roméo!

TÝBALT

Roméo!!! son démon me l'amène!

(a Mercuzio, con ironica gentilezza)

Permettete che io gli ceda il passo su di voi?

Permettez que sur vous je lui donne le pas!

(a Romeo, con altezzosità)

Andiamo! vile Montecchi! sguaina la spada!
Tu, che ci insulti fin dentro casa,
sei tu che dovrai pagare il fio
di questo indegno tradimento!
Tu la cui bocca maledetta,
a Giulietta turbata
osi, credo, parlare con voce melliflua,

Allons! vil Montaigu! flamberge au vent dégaîne!
Toi qui nous insultas jusqu'en notre maison,
C'est toi qui vas porter la peine
De cette indigne trahison!
Toi dont la bouche maudite
À Juliette interdite
Osa, je le crois, parler tout bas,

(con disprezzo)

ascolta la sola parola che il mio odio mi ispira!
Tu non sei che un vigliacco!

Écoute le seul mot que m'inspire ma haine!
Tu n'es qu'un lâche!

(Romeo porta vivamente la mano alla spada. Dopo un momento di esitazione, la reinfodera)

ROMEO

ROMÉO

(contenuto e degno)

Andiamo, tu non mi conosci, Tebaldo,
e il tuo insulto è vano!
Io ho nel cuore la ragione di esserti amico,
che mio malgrado mi disarmo.
Io non sono un vigliacco! Addio!

Allons! tu ne me connais pas, Tybalt,
Et ton insulte est vaine!
J'ai dans le cœur des raisons de t'aimer,
Qui malgré moi me viennent désarmer.
Je ne suis pas lâche! adieu!

(fa un passo per allontanarsi)

TEBALDO

TYBALT

Tu credi forse
di ottenere il perdono delle tue offese?

Tu crois peut-être
Obtenir le pardon de tes offenses? traître!

ROMEO

ROMÉO

Io non ti ho mai offeso, Tebaldo,
il tempo dell'odio è passato!!!

Je ne t'ai jamais offensé, Tybalt;
des haines le temps est passé!!!

MERCUZIO

MERCUTIO

Tu sopporterai di essere chiamato vigliacco,
O Romeo!
Ti ho sentito?
Ebbene, dunque! se il tuo braccio fallisce il suo
compito
È a me ormai che spetta difendere l'onore!

Tu souffriras ce nom de lâche,
Ô Roméo!
T'ai-je entendu?
Eh bien, donc! si ton bras doit faillir à sa tâche,
C'est à moi désormais que l'honneur en est dû!

ROMEO

ROMÉO

Mercuzio! ti scongiuro!

Mercutio! je t'en conjure!

MERCUZIO

MERCUTIO

No! vendicherò la tua ingiuria!
Miserabile Tebaldo! in guardia e difenditi!

Non! je venge ton injure!
Misérable Tybalt! en garde, et défends-toi!

TEBALDO

Eccomi a te!

ROMEO

Ascoltami!

MERCUZIO

No, lasciami!

CORO

Bene, sulla mia fede!

In lui ho fiducia!

STEFANO, BENVOLIO, TENORI

Capuleti! Capuleti! razza immonda!

Tremate dal terrore!

E che l'inferno asseconi

il suo odio e il suo furore!

MERCUZIO

Capuleti! Capuleti! razza immonda!

Tremate dal terrore!

E che l'inferno asseconi

il mio odio e il mio furore!

ROMEO

Odio! odio fecondo di disgrazie!

Devi tu sempre col tuo furore

dare al mondo uno spettacolo di orrore?

TEBALDO

Montecchi! Montecchi! razza immonda!

Tremate di terrore!

E che l'inferno asseconi

il mio odio e il mio furore!

PARIDE, GREGORIO, BASSI MONTECCHI!

Montecchi! razza immonda!

Tremate di terrore!

E che l'inferno asseconi

il suo odio e il suo furore!

(Tebaldo e Mercuzio incrociano le spade)

MERCUZIO

Ah! ferito!

ROMEO

Ferito!

TYBALT

Je suis à toi!

ROMÉO

Écoute-moi!

MERCUTIO

Non, laisse-moi!

CHŒUR

Bien sur ma foi!

En lui j'ai foi!

STÉPHANO, BENVOLIO, TÉNORS

Capulets! Capulets! race immonde!

Frémissez de terreur!

Et que l'enfer seconde

Sa haine et sa fureur!

MERCUTIO

Capulets! Capulets! race immonde!

Frémissez de terreur!

Et que l'enfer seconde

Ma haine et ma fureur!

ROMÉO

Haine! haine en malheurs féconde!

Dois-tu toujours par ta fureur

Donner au monde un spectacle d'horreur?

TYBALT

Montaigus! Montaigus! race immonde!

Frémissez de terreur!

Et que l'enfer seconde

Ma haine et ma fureur!

PARIS, GRÉGORIO, BASSES

Montaigus! Montaigus! race immonde!

Frémissez de terreur!

Et que l'enfer seconde

Sa haine et sa fureur!

MERCUTIO

Ah! blessé!

ROMÉO

Blessé!

N° 13 bis Finale dei duelli

MERCUZIO

Che sia il diavolo delle vostre due casate!
Perché gettarti fra noi?

ROMEO

O sorte impietosa!

(ai suoi amici)

Soccorretelo!

MERCUZIO

(barcollando)

Sostenetemi!

(Si porta Mercuzio che cade. Romeo, dopo averlo seguito con gli occhi qualche istante, scende sulla scena e abbandonandosi completamente alla sua rabbia, grida)

ROMEO

Ah! ora risali in cielo infame prudenza!
E tu, furore dall'occhio di fuoco,
sii del mio cuore l'unica legge!

(sguainando la spada)

Tebaldo! non vi sono altri vigliacchi che te!

(incrociano le spade)

A te!

(Tebaldo è toccato e barcolla. Capuleto entra in scena, corre presso di lui e lo sostiene fra le braccia. Si smette di combattere)

CAPULETO

Gran Dio! Tebaldo!

BENVOLIO

(a Romeo)

La sua ferita è mortale!
Fuggi senza perdere un istante!

ROMEO

(a parte)

Ah! che ho fatto? io! fuggire maledetto da lei!

BENVOLIO

È la morte che ti attende!

MERCUTIO

Que le diable soit de vos deux maisons!
Pourquoi te jeter entre nous?

ROMÉO

Ô sort impitoyable!

Secourez-le!

MERCUTIO

Soutenez-moi!

ROMÉO

Ah! maintenant remonte au ciel prudence
infâme!
Et toi, fureur à l'œil de flamme,
Sois de mon cœur l'unique loi!

Tybalt! Il n'est ici d'autre lâche que toi!

À toi!

CAPULET

Grand Dieu! Tybalt!

BENVOLIO

Sa blessure est mortelle!
Fuis sans perdre un instant!

ROMÉO

Ah! qu'ai-je fait? moi! fuir, maudit par elle!

BENVOLIO

C'est la mort qui t'attend!

ROMEO

(con disperazione)

Che venga dunque, io la chiamo!

TEBALDO

(a Capuleto, con la voce di un morente)

Un'ultima parola! sulla vostra anima, esauditemi!

CAPULETO

(solennemente)

Sarai obbedito, ti do la mia parola d'onore!

(una folla di borghesi ha invaso la scena)

CORO

Che c'è dunque? che c'è dunque? È Tebaldo! Sta morendo!

CAPULETO

(a Tebaldo)

Riprenditi!

ROMEO, STEFANO, BENVOLIO, PARIDE, GREGORIO, CORO

O giorno di dolore! O giorno di lacrime!
Una cieca ira!
Le nostre spade sono insanguinate!
E la sventura scende su di noi!

(si sentono delle fanfare)

CORO

Il Duca!

(Il Duca entra in scena seguito dalla sua corte di gentiluomini e di paggi che portano delle torce. Capuleto si gira verso il Duca.)

CAPULETO

Giustizia!

TUTTI I CAPULETI

Giustizia!

CAPULETO

(mostrando il corpo di Tebaldo)

Tebaldo, mio nipote è stato ucciso da Romeo!

ROMÉO

Qu'elle vienne donc, je l'appelle!

TYBALT

Un dernier mot! est sur votre âme exaucez-moi!

CAPULET

Tu seras obéis, je t'en donne ma foi!

CHŒUR

Qu'est-ce donc? qu'est-ce donc? c'est Tybalt! Il meurt!

CAPULET

Reviens à toi!

ROMÉO, STÉPHANO, BENVOLIO, PÂRIS, GREGORIO, CHŒUR

Ô jour de deuil! ô jour de larmes!
Un aveugle courroux!
Ensablante nos armes!
Et le malheur plane sur nous!

CHŒUR

Le Duc!

CAPULET

Justice!

TOUS LES CAPULETS

Justice!

CAPULET

C'est Tybalt, mon neveu, tué par Roméo!

ROMEO

Egli per primo aveva ferito Mercuzio!
Io ho vendicato il mio amico, che si compia la
mia sorte!

TUTTI

Giustizia!

IL DUCA

Eh che? sempre del sangue! dei vostri cuori
inumani
nulla potrà calmare i criminali furori!
Nulla farà cadere le armi dalle vostre mani,
e io stesso sarò coinvolto dalle vostre liti!

(a Romeo)

Secondo la nostra legge, il tuo crimine ha meri-
tato la morte.
Ma non sei stato tu ad aggredire.
Ti condanno all'esilio!

ROMEO

Cielo!

IL DUCA

(agli altri)

E voi, il cui odio come fertile pretesto
mantiene la discordia e il terrore nella città,
prestate tutti davanti a me giuramento solenne
di obbedire alle leggi del principe e del cielo!

ROMEO

Ah! giorno di dolore e d'orrore e di appren-
sione,
il mio cuore si spezza perduto dal dolore!
Ingiusta sentenza che troppo tardi ci disarmo,
tu concludi questo disgraziato giorno!
Vedo perire nel sangue e nelle lacrime
tutte le speranze e tutti i voti del mio cuore!

IL DUCA

Ah! giorno di dolore e d'orrore e di appren-
sione.
Io vedo versare e il mio sangue e il loro!
Giustissima sentenza che spunta le loro armi.
Tu vieni troppo tardi in questo giorno di disgrazia!
E affogando nel sangue e nelle lacrime
è la città che si colpisce nel mio cuore!

ROMÉO

Il avait le premier, frappé Mercutio!
J'ai vengé mon ami, que mon sort s'accom-
plisse!

TOUS

Justice!

LE DUC

Eh quoi? toujours du sang! de vos cœurs inhu-
mains
Rien ne pourra calmer les fureurs criminelles!
Rien ne fera tomber les armes de vos mains,
Et je serai moi-même atteint par vos querelles!

Selon nos lois, ton crime a mérité la mort.
Mais tu n'est pas l'agresseur
Je t'exile!

ROMÉO

Ciel!

LE DUC

Et vous, dont la haine en prétextes fertile
Entretient la discorde et l'effroi dans la ville,
Prêtez tous devant moi le serment solennel
D'obéissance aux lois et du prince et du ciel!

ROMÉO

Ah! jour de deuil et d'horreur et d'alarmes,
Mon cœur se brise éperdu de douleur!
Injuste arrêt qui trop tard nous désarmes,
Tu mets le comble à ce jour de malheur!
Je vois périr dans le sang et les larmes
Tous les espoirs et tous les vœux de mon cœur!

LE DUC

Ah! jour de deuil et d'horreur et d'alarmes,
Je vois couler et mon sang et le leur!
Trop juste arrêt où s'émoussent leurs armes,
Tu viens trop tard en ce jour de malheur!
En la noyant dans le sang et les larmes
C'est la cité que l'on frappe en mon cœur!

CAPULETO

Ah! giorno di dolore e d'orrore e di apprensione,
Ingiusta sentenza che troppo tardi ci disarmi,
etc.

STEFANO, BENVOLIO, CORO

Ah! giorno di dolore e d'orrore e di apprensione,
il mio cuore si spezza perduto dal dolore, etc.

IL DUCA

Lascerei la città questa sera stessa.

ROMEO

O disperazione! L'esilio! l'esilio!
No! lo morirò!
Ma la voglio rivedere!

CAPULETI E CORO

La pace? no! no! no! no! giammai!

CAPULET

Ah! jour de deuil et d'horreur et d'alarmes,
Injuste arrêt qui trop tard nous désarmes, etc

STÉPHANO, BENVOLIO, CHŒUR

Ah! jour de deuil et d'horreur et d'alarmes,
Mon cœur se brise éperdu de douleur, etc

LE DUC

Tu quitteras le ville dès ce soir.

ROMÉO

Ô desespoir! l'exil! l'exil!
Non! je mourrai
Mais je veux la revoir!

CAPULETS ET CHŒUR

La paix? non! non! non! non! jamais!

ATTO QUARTO

Quadro primo

La camera di Giulietta. È ancora notte. La scena è illuminata da una fiaccola.

(Giulietta è seduta. Romeo è ai suoi piedi)

N° 14 Duetto

GIULIETTA

Va! ti ho perdonato.
Tebaldo voleva la tua morte!
Se tu non l'avessi ucciso, egli avrebbe ucciso
te!
Lontano da me il dolore! Lontano da me il
rimorso!
Egli ti odierrebbe, e io ti amo!

ROMEO

Ah! dille, dille ancora questa parole così dolci!

GIULIETTA

Io ti amo, Romeo! io ti amo,
mio sposo!

ROMEO E GIULIETTA

Notte di nozze!
O dolce notte d'amore!
Il destino
mi lega a te indissolubilmente.
O voluttà di vivere!
O fascino onnipotente!
Il tuo dolce sguardo mi inebria,
la tua voce rapisce i miei sensi!
Sotto i tuoi baci di fuoco
il cielo risplende in me!
Io ti ho dato la mia anima,
a te, sempre a te!

(Le prime luci dell'alba rischiarano i vetri della finestra. Si sente cantare l'allodola)

GIULIETTA

Romeo, che cosa hai?

ROMEO

(alzandosi)

Ascolta, Giulietta!
L'allodola ci annuncia il giorno!

JULIETTE

Va! je t'ai pardonné,
Tybalt voulait ta mort!
S'il n'avait succombé, tu succombais toi-
même!
Loin de moi la douleur! loin de moi le remords!
Il te haïssait et je t'aime!

ROMÉO

Ah! redis-le, redis-le, ce mot si doux!

JULIETTE

Je t'aime, ô Roméo! je t'aime,
Ô mon époux!

ROMÉO ET JULIETTE

Nuit d'hyménée!
Ô douce nuit d'amour!
La destinée
M'enchaîne à toi sans retour.
Ô volupté de vivre!
Ô charmes tout puissants!
Ton doux regard m'enivre,
Ta voix ravit mes sens!
Sous tes baisers de flamme
Le ciel rayonne en moi!
Je t'ai donné mon âme,
À toi, toujours à toi!

JULIETTE

Roméo! qu'as-tu donc?

ROMÉO

Écoute, ô Juliette!
L'alouette déjà nous annonce le jour!

GIULIETTA

No, no, non è il giorno, non è l'allodola
il cui canto ha colpito le tue orecchie inquiete,
è il dolce usignolo, confidente dell'amore!

ROMEO

È l'allodola, ahimè, messaggera del giorno!
Vedi questi raggi gelosi che indorano l'oriz-
zonte;
le lanterne della notte impallidiscono e l'aurora
fra i vapori dell'oriente
si leva sorridendo!

GIULIETTA

No, no, non è il giorno, questo funesto chiarore,
non è che il dolce riflesso del bel astro della
notte!
Resta! Resta!

ROMEO

Ah! vieni dunque morte! io resto!

GIULIETTA

Ah! dici il vero, è il giorno!
Fuggi, devi lasciare la tua Giulietta!

ROMEO

No! no! non è il giorno!
Non è l'allodola!
È il dolce usignolo, confidente dell'amore!

GIULIETTA

È l'allodola, ahimè! messaggera del giorno!
Parti, vita mia!

ROMEO

Un bacio, e poi parto!

GIULIETTA

Legge crudele! Legge crudele!

ROMEO

Ah! resta! resta ancora fra le mie braccia!
Resta ancora! un giorno sarà dolce per il nostro
amore fedele
ricordare tutti questi tormenti passati.

GIULIETTA

Devi partire, ahimè!

JULIETTE

Non, non, ce n'est pas le jour, ce n'est pas
l'alouette
Dont le chant a frappé ton oreille inquiète,
C'est le doux rossignol, confident de l'amour!

ROMÉO

C'est l'alouette, hélas! messagère du jour!
Vois ces rayons jaloux dont l'horizon se dore;
De la nuit les flambeaux pâlisent, et l'aurore
Dans les vapeurs de l'Orient
Se lève en souriant!

JULIETTE

Non, non, ce n'est pas le jour, cette lueur
funeste
N'est que le doux reflet du bel astre des nuits!
Reste! reste!

ROMÉO

Ah! vienne donc la mort! je reste!

JULIETTE

Ah! tu dis vrai, c'est le jour!
Fuis, il faut quitter ta Juliette!

ROMÉO

Non! non! ce n'est pas le jour!
Ce n'est pas l'alouette!
C'est le doux rossignol, confident de l'amour!

JULIETTE

C'est l'alouette, hélas! messagère du jour!
Pars! ma vie!

ROMÉO

Un baiser, et je pars!

JULIETTE

Loi cruelle! loi cruelle!

ROMÉO

Ah! reste! reste encor en mes bras enlacés!
Reste encore! un jour il sera doux à notre
amour fidèle
De se ressouvenir de ces tourments passés.

JULIETTE

Il faut partir, hélas!

devi lasciare queste braccia
fra le quali ti stringo,
e sottrarti a questa ardente ebbrezza!

ROMEO

Bisogna partire, ahimè!
mentre ella mi stringe
fra le braccia
e sottrarla a questa ardente ebbrezza!

ROMEO E GIULIETTA

Ah! che la sorte che da te mi separa
è più crudele e barbare della morte!
Bisogna partire, ahimè! etc.

ROMEO

Addio, mia Giulietta! addio!...

GIULIETTA

Addio!...

ROMEO E GIULIETTA

...per sempre tuo/a!

(Romeo esce)

GIULIETTA

Addio, anima mia! addio vita mia!
Angeli del cielo! a voi lo affido!

N° 15 Quartetto

GERTRUDE

(entrando in grande agitazione)

Giulietta!

(rassicurandosi)

Ah! sia lodato il cielo!
Il vostro sposo è partito! ecco vostro padre!

GIULIETTA

Dio! sarebbe?

GERTRUDE

Nulla! nulla, spero!
Lo segue Frate Lorenzo!

GIULIETTA

Signore! Proteggici!

Il faut quitter ces bras
Où je te presse,
Et t'arracher à cette ardente ivresse!

ROMÉO

Il faut partir, hélas!
Alors que dans ses bras
Elle me presse
Et l'arracher à cette ardente ivresse!

ROMÉO ET JULIETTE

Ah! que le sort qui de toi me sépare,
Plus que la mort est cruel et barbare!
Il faut, partir, hélas! etc

ROMÉO

Adieu! ma Juliette! adieu! ...

JULIETTE

Adieu! ...

ROMÉO ET JULIETTE

... toujours à toi!

JULIETTE

Adieu! mon âme! adieu ma vie!
Anges du ciel! à vous je le confie!

GERTRUDE

Juliette!

Ah! le ciel soit loué!
Votre époux est parti! voici votre père!

JULIETTE

Dieu! saurait-il?

GERTRUDE

Rien! rien, j'espère!
Frère Laurent le suit!

JULIETTE

Seigneur! protège-nous!

(Entra Capuleto, seguito da Frate Lorenzo)

CAPULETO

Che! figlia mia, la notte è appena terminata,
e i tuoi occhi sono aperti, e tu già alzata!
Ahimè! le nostre preoccupazioni, lo vedo, sono
le stesse
e i medesimi rimpianti abitano i nostri risvegli!
Che l'inno nuziale si sostituisca alle grida di
allarme!
Fedele all'ultimo desiderio di Tebaldo,
ricevi da lui lo sposo che la sua bocca ha nomi-
nato,
sorridi in mezzo alle tue lacrime!

GIULIETTA

Chi è questo sposo?

CAPULETO

Il più valoroso di tutti,
il conte Paride!

GIULIETTA

(a parte)

Dio!

FRATE LORENZO

(a bassa voce, a Giulietta)

Silenzio!

GERTRUDE E FRATE LORENZO

Calmatevi!

CAPULETO

L'altare è preparato. Paride ha la mia parola.
Siate uniti tutti e due senza aspettare domani!
Che l'ombra di Tebaldo, presente a queste
nozze
riposi in pace e ti consoli.
La volontà dei morti, come quella di Dio stesso,
è una legge santa, una legge suprema!
Dobbiamo rispettare la volontà dei morti!

GIULIETTA

Non temere, Romeo, il mio cuore è senza
rimorsi!

GERTRUDE

Nella loro tomba lasciamo dormire in pace i
morti!

CAPULET

Quoi! ma fille, la nuit à peine est achevée,
Et tes yeux sont ouverts, et te voilà levée!
Hélas! notre souci, je le vois, est pareil,
Et les mêmes regrets hâtent notre réveil!
Que l'hymne nuptial succède aux cris d'alar-
mes!
Fidèle au dernier vœu que Tybalt a formé,
Reçois de lui l'époux que sa bouche a nommé,
Souris au milieu de tes larmes!

JULIETTE

Cet époux quel est-il?

CAPULET

Le puis vaillant de tous,
Le comte Pâris!

JULIETTE

Dieu!

FRÈRE LAURENT

Silence!

GERTRUDE ET FRÈRE LAURENT

Calmez-vous!

CAPULET

L'autel est préparé, Pâris a ma parole,
Soyez unis tous deux sans attendre à demain!
Que l'ombre de Tybalt, présente à cet hymen,
S'apaise enfin et te console.
La volonté des morts, comme celle de Dieu lui-
même,
Est une loi sainte, une loi suprême!
Nous devons respecter la volonté des morts!

JULIETTE

Ne crains rien, Roméo, mon cœur est sans
remords!

GERTRUDE

Dans leur tombe laissons en paix dormir les
morts!

CAPULETO

Dobbiamo rispettare la volontà dei morti!

FRATE LORENZO

Ella trema, e il mio cuore condivide i suoi rimorsi!

CAPULETO

Frate Lorenzo saprà insegnarti il tuo dovere.
I nostri amici stanno per venire. vado a riceverli.

(esce, seguita da Gertrude)

N° 16 Scena

GIULIETTA

(a Frate Lorenzo)

Padre mio! tutto mi opprime! tutto è perduto!
Per obbedirvi
ho nascosto la mia disperazione e il mio amore colpevole;
ora mi dovete soccorrere,
voi dovete strapparmi alla mia miserevole sorte!
Parlate, padre mio, parlate! o io sono pronta a morire!

FRATE LORENZO

Così la morte non turba la vostra anima?

GIULIETTA

No! no! piuttosto la morte che questa infame menzogna!

FRATE LORENZO

Bevete dunque questa bevanda,
e dalle membra al cuore
rapidamente si espanderà un freddo languore,
immaginate menzognera della morte.
Nelle vostre vene il sangue si fermerà,
e presto di un pallore livido si coloreranno
le rose del vostro volto,
i vostri occhi si chiuderanno come nella morte!
E invano allora scoppieranno le grida di allarme:
«Ella non è più!» diranno le vostre compagne in lacrime,
e gli angeli del cielo risponderanno «Ella dorme».
E dopo un giorno il vostro corpo e la vostra anima
usciranno finalmente da questo pesante sonno;

CAPULET

Nous devons respecter la volonté des morts!

FRÈRE LAURENT

Elle tremble, et mon cœur partage ses remords!

CAPULET

Frère Laurent saura te dicter ton devoir.
Nos amis vont venir, je vais les recevoir.

JULIETTE

Mon père! tout m'accable! tout est perdu!
J'ai pour vous obéir,
Caché mon désespoir et mon amour coupable;
C'est à vous de me secourir,
à vous de m'arracher à mon sort misérable!
Parlez, mon père, parlez! ou bien je suis prête à mourir!

FRÈRE LAURENT

Ainsi, la mort ne trouble point votre âme?

JULIETTE

Non! non! plutôt la mort que ce mensonge infâme!

FRÈRE LAURENT

Buvez donc ce breuvage:
Et des membres au cœur
Va soudain se répandre une froide langueur,
De la mort mensongère image.
Dans vos veines soudain le sang s'arrêtera,
Bientôt une pâleur livide effacera
Les roses de votre visage;
Vos yeux seront fermés ainsi que dans la mort!
En vain éclateront alors les cris d'alarmes,
«Elle n'est plus!» diront vos compagnes en larmes,
Et les anges du ciel répondront: «Elle dort!»
C'est là qu'après un jour votre corps et votre âme,
Comme d'un foyer mort se ranime la flamme,
Sortiront enfin de ce lourd sommeil;
Par l'ombre protégés, votre époux et moi-

protetto dall'ombra il vostro sposo e io stesso
spieremo il vostro risveglio.
E voi fuggirete fra le braccia di colui che vi ama!
Esitate?

GIULIETTA

(prendendo il flacone)

No! no! nelle vostre mani metto la mia vita!

FRATE LORENZO

A domani!

GIULIETTA

A domani!

(Frate Lorenzo esce)

N° 17 Scena e Aria

Dio! che tremore corre nelle mie vene?
Se questa pozione fosse senza potere!
Vani timori!
Io non apparterrò al conte contro la mia
volontà!
No, no! Questo pugnale sarà il guardiano della
mia fede!
Vieni! Vieni! Amore, dammi il coraggio,
e caccia la paura dal mio cuore!
Esitare è farti oltraggio,
tremare è una mancanza di fede!
Versa! Versa! Versa tu stesso la pozione!
Ah! versa questa pozione!
O Romeo! lo bevo a te!
Ma se domani nella cappella funebre
io mi svegliassi prima del tuo ritorno? Dio
potente!
Questo pensiero orribile agghiaccia tutto il mio
sangue!
Che cosa sarà di me nelle tenebre,
in quella dimora di morte e di lamenti,
che i secoli passati hanno riempito di ossa?
Dove Tebaldo, ancora sanguinante per le ferite
presso di me, nella notte oscura
dorme! Dio! la mia mano incontrerà la sua
mano!
Qual è questa ombra sfuggita alla morte?
È Tebaldo, mi chiama! vuole togliere
dal mio cammino il mio sposo! e la sua fatale
spada
No! fantasmi! sparite!
Che un'alba di felicità si levi
sull'ombra dei tormenti passati!

même
Nous épirons votre réveil
Et vous fuirez au bras de celui qui vous aime!
Hésitez-vous?

JULIETTE

Non! non! à votre main j'abandonne ma vie!

FRÈRE LAURENT

À demain!

JULIETTE

À demain!

Dieu! quel frisson court dans mes veines?
Si ce breuvage était sans pouvoir!
Craintes vaines!
Je n'apparetiendrai pas au Comte malgré moi!
Non! non! ce poignard sera le gardien de ma
foi!
Viens! viens!
Amour, ranime mon courage,
Et de mon cœur chasse l'effroi!
Hésiter, c'est te faire outrage,
Trembler est un manque de foi!
Verse! verse! Verse toi-même ce breuvage!
Ah! Verse ce breuvage!
Ô Roméo! je bois à toi!
Mais si demain pourtant dans ces caveaux
funèbres
Je m'éveillais avant son retour? Dieu puissant!
Cette pensée horrible a glacé tout mon sang!
Que deviendrai-je en cas ténèbres
Dans ce séjour de mort et de gémissements,
Que les siècles passés ont rempli d'osse-
ments?
Où Tybalt, tout saignant encor de sa blessure,
Près de moi, dans la nuit obscure
Dormira! Dieu!!! ma main rencontrera sa main!
Quelle est cette ombre à la mort échappée?
C'est Tybalt! il m'appelle! il veut de mon chemin
Écarter mon époux! et sa fatale épée
Non! fantômes! disparaissez!
Dissipe-toi, funeste rêve!
Que l'aube du bonheur se lève
Sur l'ombre des tourments passés!

Vieni! Amore! Dammi il coraggio, etc.

Viens! Amour! ranime mon courage, etc

Quadro secondo

Una galleria del palazzo. Sul fondo le porte della cappella. Corteo nuziale.

(Si fa sentire un preludio d'organo; le porte della cappella si aprono; un corteo di chierici e di bambini del coro entrano in scena)

PARIDE, CAPULETO, MANUELA, PEPITA

O Giulietta, sii felice!
La sua anima amorosa,
subisce la tua legge!
Quando Dio stesso qui ti invita,
sorridi alla vita
che si apre a te!
Il suo cuore per sempre ti impegnerà la sua
fede!

ANGELO

O Giulietta,
Vedi la sua anima innamorata
subire la tua legge!
O Giulietta, sii felice, etc.

GERTRUDE

Legge rigorosa!
O morte spaventosa!
O Giulietta infelice!
Ti hanno rapito la speranza!
Ai mali della vita
rassegnati;
di una sorte implacabile
ti tocca subire la legge!

FRATE LORENZO

O Giulietta! la tua anima
può credere in me!
O Giulietta! sii felice!
La tua anima può credere in me!
Quando Dio stesso qui ti invita,
sorridi alla vita
che si apre a te!
La tua anima può credere in me.
Il cielo ti proteggerà e veglierà su di te!

GIULIETTA

Ah! io tremo! disgraziata!
Legge rigorosa!
O morte spaventosa!
La sua tenerezza mi ha rapito!
O legge rigorosa!

40

PÂRIS, CAPULET, MANUELA, PEPITA

O Juliette, sois heureuse!
Son âme amoureuse
Subit ta loi!
Quand Dieu même t'y convie,
Souris à la vie
Qui s'ouvre à toi!
Son cœur va pour jamais va t'engager sa foi!

ANGELO

O Juliette,
Vois son âme amoureuse
Subir ta loi!
O Juliette, sois heureuse, etc

GERTRUDE

Loi rigoureuse!
O mortel effroi!
O Juliette, malheureuse!
L'espérance t'est ravie,
Aux maux de la vie
Résigne-toi
Du sort implacable
Il faut subir la loi!

FRÈRE LAURENT

O Juliette! ton âme
Peut croire en moi!
O Juliette! sois heureuse!
Ton âme peut croire en moi!
Quand Dieu même t'y convie
Ah! souris à la vie
Qui s'ouvre à toi!
Ton âme peut croire en moi.
Le ciel te protège et veillera sur toi!

JULIETTE

Ah! je tremble! malheureuse!
Loi rigoureuse!
O mortel effroi!
Sa tendresse m'a ravie!
Ô loi rigoureuse!

O morte spaventosa!
Lui solo è la mia vita
A lui la mia fede,
Un destino senza pietà l'ha separato da me!

CORO

O Giulietta! sii felice! etc.

GLI ALTRI

La sua anima innamorata, etc.

N° 18 Finale

CAPULETO

Figlia mia, cedi ai voti di un fidanzato che ti ama!
Il cielo vi unirà con nodi eterni!
Di queste nozze benedette ecco l'istante supremo!
La felicità vi attende ai piedi dei santi altari!

(Paride avanza e fa per passare il suo anello nel dito di Giulietta)

GIULIETTA

(ritirando la mano e a bassa voce, come in sogno)

L'odio è la culla di questo amore fatale!
Che la tomba sia il mio letto nuziale!

(Porta la mano alla testa e si toglie la corona di fidanzata; i suoi capelli si sciolgono e ricadono sulle spalle)

CAPULETO

Giulietta! torna in te!

GIULIETTA

Ah! sostenetemi! lo vacillo!

(tutti la circondano e la sostengono)

Che notte mi circonda? e quale voce mi chiama?
È la morte? ho paura!!! padre mio!!! addio!

(Ella cade priva di sensi fra le braccia di coloro che la circondano)

CAPULETO

(smarrito)

Giulietta!!! figlia mia!! ah!!

(atterrito)

Morta!!

Mortel effroi!

Lui seul est ma vie,

À lui ma foi,

Le sort sans pitié l'a séparé de moi!

CHŒUR

O Juliette! sois heureuse, etc

LES AUTRES

Son âme amoureuse, etc

CAPULET

Ma fille, cède aux vœux du fiancé qui t'aime!
Le ciel va vous unir par des nœuds éternels!
De cet hymen béni voici l'instant suprême!
Le bonheur vous attend au pied des saints autels!

JULIETTE

La haine est le berceau de cet amour fatal!
Que le cercueil soit mon lit nuptial!

CAPULET

Juliette! reviens à toi!

JULIETTE

Ah! soutenez-moi! je chancelle!

Quelle nuit m'environne? et quelle voix m'appelle?

Est-ce la mort? j'ai peur!!! mon père!!! adieu!

CAPULET

Juliette!!! ma fille!! ah!!!

Morte!!

TUTTI

Morta!

CAPULETO

(con disperazione)

Morta!

TUTTI

Giusto Dio!

Tous

Morte!

CAPULET

Morte!

Tous

Juste Dieu!

ATTO QUINTO

La tomba dei Capuleti. Una cripta sotterranea. Qua e là delle tombe.

N° 19 Intermezzo

N° 19 bis Scena

FRATE LORENZO

Ebbene? la mia lettera a Romeo?

FRATE GIOVANNI

Il suo paggio
attaccato dai Capuleti, è stato ferito e rianimato
nel palazzo del suo padrone, e non ha potuto
consegnare il messaggio.
Ecco la lettera.

FRATE LORENZO

O funesto pericolo!
Che un altro messaggero parta questa notte
stessa!
Venite! ogni istante di ritardo
ci getta in un pericolo estremo!

N° 20 Il sonno di Giulietta

In un attimo si sente il rumore di una leva che scuote la porta. La porta cede con fracasso. Appare Romeo.)

N° 21 Scena e duetto

ROMEO

È là!

(con un momento di terrore)

Salve, tomba oscura e silenziosa!
Una tomba! no! no! o dimora più bella
dello stesso soggiorno del cielo!
Salve, palazzo splendido e radioso!

(Vede Giulietta, e si lancia verso la tomba)

Ah! ecco! è lei!
Vieni, funebre splendore! Vieni a offrirlo ai miei
occhi!

(prendendo la lampada funeraria)

O moglie mia! O amore mio!
La morte, prendendoti il respiro profumato
non ha alterato la tua bellezza!
No! no! questa bellezza che adoro
sulla tua fronte calma e pura sembra regnare

FRÈRE LAURENT

Eh bien! ma lettre à Roméo?

FRÈRE JEAN

Son page,
Attaqué par les Capulets, vient d'être ranimé
blessé
Dans le palais de son maître, et n'a pu s'acquitter
du message.
Voici la lettre.

FRÈRE LAURENT

Ô funeste hasard!
Qu'un autre messenger parte cette nuit même!
Venez! chaque instant de retard
Nous jette en un péril extrême!

ROMÉO

C'est là!

Salut! tombeau sombre et silencieux!
Un tombeau! non! non! ô demeure plus belle
Que le séjour même des cieux!
Salut! palais splendide et radieux!

Ah! la voilà! c'est elle!
Viens, funèbre clarté! viens l'offrir à mes yeux.

O ma femme! O ma bien-aimée!
La mort en aspirant ton haleine ambaumée
N'a pas altéré ta beauté!
Non! non! cette beauté que j'adore
Sur ton front calme et pur semble régner

ancora
e sorridere all'eternità!

encore
Et sourire à l'éternité!

(posa la lampada sulla tomba)

Perché me la rendi così bella
o livida morte?
È per gettarmi prima fra le sue braccia?
Va! è la sola felicità
di cui il mio cuore sia avido!
E la tua preda oggi non ti sfuggerà.

Pourquoi me la rends-tu si belle,
O mort livide?
Est-ce pour me jeter plus vite dans ces bras?
Va! c'est le seul bonheur
Dont mon cœur soit avide!
Et ta proie aujourd'hui ne t'échappera pas.

(guardandosi attorno)

Ah! io non ti contemplo senza timore,
tomba dove finalmente io vado a riposare
vicino a lei!

Ah! je ne contemple sans crainte,
Tombe où je vais enfin près d'elle reposer!

(chinandosi verso Giulietta)

O mie braccia, datele l'ultimo abbraccio!
Mie labbra, datele il vostro ultimo bacio!

O mes bras, donnez-lui votre dernière étreinte!
Mes lèvres, donnez-lui votre dernier baiser!

(Abbraccia Giulietta, poi, estraendo dal suo seno un piccolo flacone di metallo, si gira verso Giulietta)

A te, mia Giulietta!

A toi, ma Juliette!

(vuota d'un sorso il flacone e lo getta)

GIULIETTA

(svegliandosi a poco a poco)

Dove sono?

JULIETTE

Où suis-je?

ROMEO

(volgendo i suoi occhi a Giulietta)

O vertigine!
È un sogno?
La sua bocca ha mormorato!

ROMÉO

O vertige!
Est-ce un rêve?
Sa bouche a murmuré!

(afferrando la mano di Giulietta)

Le mie dita frementi
hanno sentito nelle sue il calore del sangue!

Mes doigts en frémissant
Ont senti dans les siens la chaleur de son sang!

(Giulietta guarda Romeo con aria smarrita)

Ella mi guarda e si alza!

Elle me regarde et se lève!

GIULIETTA

(sospirando)

Romeo!

JULIETTE

Roméo!

ROMEO

Signore Dio Onnipotente!

ROMÉO

Seigneur Dieu tout-puissant!

Ella vive! Ella vive! Giulietta è viva!

GIULIETTA

(riprendendo a poco a poco i sensi)

Dio! Di chi è questa voce,
la cui dolcezza m'incanta?

ROMEO

Sono io! il tuo sposo
che trema di felicità abbracciando le tue ginocchia!

Che porta al tuo cuore la luce inebriante
dell'amore e del cielo!

GIULIETTA

(gettandosi fra le braccia di Romeo)

Ah! sei tu!

ROMEO

Vieni, vieni! fuggiamo!

GIULIETTA

O felicità!

I DUE

Vieni! fuggiamo alla fine del mondo!

Vieni, siamo felici,
Fuggiamo tutti e due,
Vieni!

Dio di bontà! Dio di clemenza!
Sii benedetto da due cuori felici!

ROMEO

(barcollando)

Ah! i genitori hanno tutti delle viscere di pietra!

GIULIETTA

Che dici, Romeo?

ROMEO

Né lacrime, né preghiera,
nulla, nulla le può intenerire!
Alla porta del cielo!
Giulietta, alla porta del cielo! e morire!

GIULIETTA

Morire! Ah! la febbre ti smarrisce!
Qual delirio si impadronisce di te?

Elle vit! Elle vit! Juliette est vivante!

JULIETTE

Dieu! Quelle est cette voix,
dont la douceur m'enchante?

ROMÉO

C'est moi! c'est ton époux
Qui tremblant de bonheur embrasse tes genoux!

Qui ramène à ton cœur la lumière enivrante
De l'amour et des cieux!

JULIETTE

Ah! c'est toi!

ROMÉO

Viens! viens, fuyons tous deux!

JULIETTE

O bonheur!

LES DEUX

Viens! fuyons au bout du monde!

Viens, soyons heureux,
Fuyons tous deux
Viens!

Dieu de bonté! Dieu de clémence!
Sois béni par deux cœurs heureux!

ROMÉO

Ah! les parents ont tous des entrailles de pierre!

JULIETTE

Que dis-tu, Roméo?

ROMÉO

Ni larmes, ni prière,
Rien, rien ne peut les attendrir!
À la porte des cieux!
Juliette, à la porte des cieux! et mourir!

JULIETTE

Mourir! Ah! la fièvre t'égare!
De toi quel délire s'empare?

Amore mio, torna alla ragione!

ROMEO

Ahimè!

Io ti credevo morta e ho bevuto questo veleno!

GIULIETTA

Questo veleno! Giusto Cielo!

ROMEO

(stringendo Giulietta fra le braccia)

Consolati, povera anima.

Il sogno è stato troppo bello!

L'amore, fuoco celeste,

sopravviverà a me nella tomba!

Egli solleva la pietra

e, benedetto dagli angeli,

come un fiotto di luce

si perde nell'infinito.

GIULIETTA

(smarrita)

O dolore! O tortura!

ROMEO

(con voce più flebile)

Ascolta, Giulietta!

L'allodola già ci annuncia il giorno!

No! no, non è il giorno, non è l'allodola!

È il dolce usignolo, confidente dell'amore?

(Scivola dalla braccia di Giulietta e cade sui gradini della tomba)

GIULIETTA

(raccogliendo il flacone)

Ah! crudele sposo! di questa pozione funesta
non mi hai lasciato la mia parte.

(Ella getta il flacone e portando la mano al cuore, dove trova il pugnale che aveva nascosto sotto i vestiti, e lo tira fuori con gesto rapido)

Ah! fortunato pugnale,
mi resta il tuo aiuto!

(si colpisce)

ROMEO

(sollevandosi un poco)

Dio! che hai fatto?

Mon bien-aimé, rappelle ta raison!

ROMÉO

Hélas!

Je te croyais morte et j'ai bu ce poison!

JULIETTE

Ce poison! Juste ciel!

ROMÉO

Console-toi, pauvre âme,

Le rêve était trop beau!

L'amour, céleste flamme,

Survit même au tombeau!

Il soulève la pierre

Et, des anges béni,

Comme un flot de lumière

Se perd dans l'infini.

JULIETTE

O douleur! ô torture!

ROMÉO

Écoute, ô Juliette!

L'alouette déjà nous annonce le jour!

Non! non, ce n'est pas le jour, ce n'est pas
l'alouette!

C'est le doux rossignol, confident de l'amour?

JULIETTE

Ah! cruel époux! de ce poison funeste
Tu ne m'as pas laissé ma part.

Ah! fortuné poignard,
Ton secours me reste!

ROMÉO

Dieu! qu'as-tu fait?

GIULIETTA

(fra le braccia di Romeo)

Va! questo momento è dolce!

(si lascia cadere sul pugnale)

O gioia infinita e suprema
di morire con te! Vieni! un bacio! io t'amo!

I DUE

(si alzano un poco tutti e due con un ultimo sforzo)

Signore, Signore, perdonateci!

(muoiono)

JULIETTE

Va! ce moment est doux!

O joie infinie et suprême
De mourir avec toi! Viens! un baiser! je t'aime!

LES DEUX

Seigneur, Seigneur, pardonnez-nous!

FINE DELL'OPERA